

Proponente: 53.E
Proposta: 2024/2550
del 19/12/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2257
del 20/12/2024

MOBILITA' URBANA

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: Adozione del Piano Spostamenti Casa Lavoro – PSCL 2024 del Comune di Reggio Emilia ai sensi del D.M. n. 179 del 12/05/2021 del Ministero della Transizione Ecologica e seguenti, quale strumento di pianificazione degli spostamenti casa-lavoro del personale.

Oggetto : **Adozione del Piano Spostamenti Casa Lavoro – PSCL 2024 del Comune di Reggio Emilia ai sensi del D.M. n. 179 del 12/05/2021 del Ministero della Transizione Ecologica e seguenti, quale strumento di pianificazione degli spostamenti casa-lavoro del personale.**

Il Dirigente del Servizio Mobilità Urbana

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 con cui si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di GC 2024/3 del 11/1/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 con cui è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024/81 del 29/07/2024 con cui è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 d. LGS 267/2000;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 131/2024 del 25/11/2024 con cui è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 al D.U.P. e ai relativi allegati;
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020 con cui è stata attribuita all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07/03/2023 con la quale sono state approvate le modifiche alla macro-struttura organizzativa dell'ente "Area sviluppo territoriale", compresa la ridenominazione della struttura di Policy mobilità sostenibile in Servizio Mobilità Urbana;
- il decreto sindacale P.G. nr. 258789 del 17/10/2024 con cui il Sindaco ha disposto la proroga temporanea degli incarichi dirigenziali; la responsabilità di direzione ad interim del "Servizio Mobilità Urbana" è stata prorogata all'Arch. Paolo Gandolfi fino al 31/01/2025.

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade. Con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS, approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 96 del 15/05/2023, la città di Reggio Emilia si è dotata di uno strumento che sposta il centro dell'attenzione dal traffico ponendolo sulle persone, assumendo come prioritari e prevalenti gli obiettivi di sostenibilità (equità, sicurezza, inclusione sociale, ambiente, efficienza economica) e considerando fondamentale il tema della gestione degli spostamenti ricorrenti casa-lavoro e casa-scuola verso i principali poli industriali e di servizi presenti in città;
- all'interno di tale ambito, negli ultimi anni l'esistente Rete dei mobility manager scolastici è stata affiancata dalla recente Rete dei mobility manager aziendali di Reggio Emilia finalizzata allo scambio di buone pratiche e al confronto sui temi del mobility management;
- la normativa nazionale, in particolare il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive, stabilisce infatti che le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;
- con il successivo Decreto Interministeriale n. 179/2021 del 12 maggio 2021 del MITE di concerto con MIMS "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager" vengono poi definite le nomine e le funzioni dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area, figure specializzate nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente nonché nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali;
- in coerenza con i contenuti del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e i dettami della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale è demandata dalla normativa vigente ad espletare attività di mobility manager d'area e aziendale.

Visto il sopra citato D.M. del 12/05/2021 che nello specifico:

- all'art. 2 comma 1 definisce, alla lettera a), *"il mobility manager aziendale come figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente"*;

- all'art. 7 comma 1 stabilisce che *“Il mobility manager aziendale e il mobility manager d’area sono nominati tra soggetti in possesso di un’elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell’ambiente”*;
- all'art. 2 comma 1 definisce, alla lettera c), *“il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) come strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa”*;
- all'art. 3 c.1 prevede che *“(omissis), le imprese (omissis) con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un PSCL del proprio personale dipendente”*;
- all'art. 3 c.2, c.3 e c.4 dettaglia i contenuti del Piano stesso;
- all'art.4 c.1 recita *“1) il PSCL adottato dalle imprese (omissis), è trasmesso al Comune territorialmente competente entro quindici giorni dall’adozione.*

Ritenuto necessario, per ottemperare alla normativa vigente, nominare il Mobility Manager aziendale del Comune di Reggio Emilia che, tra gli altri avrà il compito di redigere il Piano Spostamenti Casa Lavoro del proprio personale per le sedi con più di 100 dipendenti.

Considerato che nell'organico del Comune di Reggio Emilia è presente una figura professionale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per svolgere il ruolo di Mobility Manager aziendale e di Mobility Manager d’Area.

Richiamato l’atto del Sindaco PG 174336 del 29/10/2020, con il quale l’arch. Paolo Gandolfi è incaricato come Mobility Manager d’Area e Mobility Manager aziendale per il Comune di Reggio Emilia.

Tenuto conto che:

- la predisposizione di un Piano Spostamento Casa Lavoro rappresenta l’elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni volte ad ottimizzare la mobilità dei lavoratori del Comune di Reggio Emilia e per tale fine si è realizzata un’idonea indagine conoscitiva a novembre/dicembre 2024 tramite la piattaforma mobilityPlatform acquisita dal Comune tramite affidamento di Servizio affidato con Determina R.U.D. 695 del 11/06/2024;
- sulla base delle informazioni ottenute da tale indagine è stato elaborato il Piano Spostamenti Casa Lavoro – PSCL 2024 del Comune di Reggio Emilia, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso e redatto secondo le *Linee guida per la redazione e l’attuazione dei piani per gli spostamenti casa-lavoro* approvate con Decreto direttoriale congiunto della Direzione generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e della Direzione generale per il clima, l’energia e l’aria del Ministero della Transizione Ecologica del 04 agosto 2021 n. 209.

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione del citato Piano PSCL 2024 al fine di promuovere l'adozione delle misure in esso individuate.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dello scrivente Servizio.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- Il 'Testo unico degli Enti locali: D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune.

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse quale parti integranti del presente atto;
- 2) di approvare il Piano Spostamenti Casa Lavoro – PSCL 2024 del Comune di Reggio Emilia, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato 1).

IL DIRIGENTE e Mobility Manager aziendale
arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.